

Vaccinazione Covid-19

Bambini tra 5 e 11 anni

L'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici Swissmedic ha esaminato scrupolosamente il vaccino a mRNA pediatrico di Pfizer/BioNTech e **lo ha omologato** avendolo dichiarato **molto sicuro ed efficace**.

Nell'ambito degli studi condotti finora, il vaccino - che contiene un terzo della dose degli adulti - è stato somministrato a migliaia di bambini con effetti indesiderati meno frequenti rispetto a quelli osservati negli adolescenti e negli adulti. Negli Stati Uniti oltre sei milioni di bambini hanno già ricevuto almeno una dose del vaccino: i dati ne confermano l'efficacia e la sicurezza.

In quali casi è raccomandata la vaccinazione?

La vaccinazione è raccomandata ai bambini tra i 5 e gli 11 anni, se i genitori o i detentori dell'autorità parentale lo desiderano, in base a una valutazione individuale dei rischi e dei benefici.

La raccomandazione vale in particolare per:

- A i bambini la cui salute è già gravemente compromessa a causa di una malattia cronica, al fine di prevenire per quanto possibile qualsiasi ulteriore infezione/malattia;
- B i bambini che vivono a stretto contatto con familiari particolarmente a rischio, che non possono proteggersi in misura sufficiente con la vaccinazione perché il loro sistema immunitario è indebolito.

Quali sono i benefici della vaccinazione per i bambini?

Nei bambini un'infezione da coronavirus ha un decorso quasi sempre lieve e senza complicazioni. In rari casi, tuttavia, possono verificarsi gravi complicazioni, come la sindrome infiammatoria multisistemica pediatrica, che rendono necessaria un'ospedalizzazione. Inoltre, anche se raramente, un'infezione da COVID-19 può avere conseguenze a lungo termine come affaticamento e affanno (Long-Covid).

I bambini la cui salute è già gravemente compromessa da una malattia cronica non rientrano necessariamente tra le persone particolarmente a rischio. Tuttavia, in queste situazioni occorre prevenire per quanto possibile altre infezioni e malattie. Se avete dei dubbi, chiedete consiglio al vostro o alla vostra pediatra.

La vaccinazione può contribuire a ridurre le ripercussioni negative di provvedimenti quali l'isolamento e la quarantena e a evitare le conseguenze di contatti frequenti con persone potenzialmente infette.

I dati attuali suggeriscono che la vaccinazione completa può ridurre la trasmissione del virus per un periodo di alcuni mesi. La vaccinazione può quindi essere utile nei bambini a stretto contatto con persone particolarmente a rischio.

In quali casi la vaccinazione non è raccomandata?

La vaccinazione COVID-19 con un vaccino a mRNA non è raccomandata per i bambini con una forte allergia confermata a un componente del vaccino.

Attenzione: il/la bambino/a ha la febbre alta? È malato/a o non si sente bene? In caso affermativo, rinviate la vaccinazione. State aspettando il risultato del test COVID-19? O il/la bambino/a è in isolamento o in quarantena? Anche in questi casi occorre rinunciare alla vaccinazione e riprogrammarla in un secondo tempo.

Bisogna vaccinare un/a bambino/a se ha già contratto il coronavirus?

In questo caso la vaccinazione è raccomandata solo se il/la bambino/a rientra nei gruppi A o B menzionati sopra. Attualmente non è raccomandata per tutti gli altri bambini guariti. Tuttavia, è medicalmente sicuro vaccinare un bambino che ha già avuto un'infezione (non rilevata). Se vostro/a figlio/a ha un sistema immunitario indebolito (a causa di una malattia o di una terapia) è raccomandato discuterne con il vostro/a pediatra.

Come viene somministrato il vaccino?

Il vaccino è iniettato nel muscolo deltoide nella parte superiore del braccio. Dopo la prima somministrazione il bambino resta sotto osservazione per almeno 15 minuti. Di norma sono necessarie due somministrazioni, la seconda ad un intervallo minimo di 21 giorni dalla prima. Attualmente nei bambini non è raccomandata la vaccinazione di richiamo poiché non sono disponibili dati sufficienti sulla durata della protezione vaccinale.

Quali sono gli effetti indesiderati della vaccinazione?

Nei giorni seguenti la somministrazione del vaccino possono manifestarsi reazioni locali quali dolore, rossore e gonfiore nel punto d'iniezione, stanchezza, mal di testa, dolori ai muscoli e alle articolazioni, febbre, diarrea, vomito. Questi effetti indicano che il corpo reagisce alla vaccinazione e, di regola, sono leggeri o moderati e di breve durata. Nei minuti successivi la vaccinazione alcuni pazienti con una predisposizione allergica conosciuta hanno manifestato una forte reazione che è stata trattata tempestivamente.

In casi molto rari, entro 14 giorni dalla vaccinazione nei soggetti dai 12 anni in su, si sono osservate infiammazioni del muscolo cardiaco (miocardite) o del pericardio (pericardite) che perlopiù hanno avuto un decorso lieve e che hanno potuto essere trattate efficacemente. Non è ancora chiaro se questo rischio esista anche per i bambini dai 5 agli 11 anni, visto che i dati attualmente disponibili in merito sono insufficienti.

Negli adolescenti e negli adulti le miocarditi e le pericarditi sono molto più frequenti dopo un'infezione da coronavirus che dopo la vaccinazione.

Come posso preparare mio/a figlio/a alla vaccinazione?

Spiegate a vostro/a figlio/a come si svolgerà la vaccinazione e cosa deve aspettarsi. Siate positivi e rilassati, portate un oggetto che lo/a calmi e lo/a distraiga, per esempio un peluche, un libro o un giocattolo. Incoraggiate vostro/a figlio/a fare domande.

Non è raccomandato dare farmaci antidolorifici prima della vaccinazione per cercare di prevenire eventuali effetti indesiderati.

Se qualcosa vi preoccupa non esitate a parlarne con il vostro/la vostra pediatra.

Per ulteriori informazioni
www.ti.ch/coronavirus

